Pubblicità sessista a Palermo, CIDEC Sicilia chiede decoro: “No alla mercificazione dell’identità femminile"

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Un totem pubblicitario esposto a pochi metri da un esercizio commerciale provoca il dissenso della Confederazione Italiana Esercenti Commercianti Sicilia.

Accade a Palermo dove, in via Libertà – area piazza Croci – una struttura espositiva verticale è stata sistemata lungo la strada: impossibile ignorarne il contenuto, che l’organizzazione di categoria presieduta da **Salvatore Bivona** giudica “sessista e volgare”.

“Nulla contro i commercianti che, anche utilizzando toni ironici e sopra le righe – osserva il presidente – cercano di attrarre il maggior numero possibile di clienti, ma nel caso specifico riteniamo che siano stati superati i limiti del buon gusto, veicolando stereotipi che, ogni giorno, le donne impegnate nel settore del commercio e nel mondo dell’impresa, sono impegnate a combattere attraverso la loro dedizione e le loro doti professionali”.

“Si parla quotidianamente di violenza di genere – prosegue Salvatore Bivona, che ricopre l’incarico di presidente della CIDEC di Palermo e della Sicilia – dimenticando che il contrasto al fenomeno deve partire dall’utilizzo di un linguaggio consono e adeguato”.

“Non è certamente un bell’esempio quello che la città offre con questo totem – aggiunge – piazzato

in bella evidenza in una via centralissima e frequentata da turisti in tutte le stagioni: chiediamo formalmente ai titolari di rimuoverlo, anche in considerazione del fatto che la loro attività di lungo corso non ha certo bisogno di ricorrere a simili espedienti per farsi pubblicità e intercettare, se possibile, nuovi clienti".

"Non è, purtroppo, il primo caso di degrado in ambito pubblicitario che si registra in città – sottolinea – e pertanto, vogliamo ricordare agli esercenti che il buon gusto non è regolato solo dalla loro sensibilità personale, ma da linee precise contenute nel Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale".

"La CIDEC – conclude – si è sempre professata a favore della libertà nella comunicazione e continuerà a farlo, ed è per questo che diciamo no alla censura, stigmatizzando però ogni forma di sessismo e visione tossica della femminilità: se libera è l'espressione, altrettanto libero deve essere il dissenso".

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/pubblicit-sessista-a-palermo-cidec-sicilia-chiede-decoro-no-alla-mercificazione-dell-identit-femminile/158313